

# L'USO DEL COMPETENCY FRAMEWORK DI MOODLE PER SUPPORTARE LA FORMAZIONE CONTINUA DEI DOCENTI DELLE SCUOLE PROFESSIONALI IN SVIZZERA

Siegfried Alberton<sup>1</sup>, Francesca Amenduni<sup>1</sup>, Luca Bonini<sup>1</sup>, Matthias Conte<sup>1</sup>,  
Federica Maggi<sup>1</sup>, Manuela Romanelli-Nicoli<sup>1</sup>, Giuseppe Laffranchi<sup>2</sup>

<sup>1</sup> Scuola Universitaria Federale per la Formazione Professionale  
{siegfried.alberton, francesca.ameduni, luca.bonini, matthias.conte, federica.maggi,  
manuela.romanelli-nicoli}@suffp.swiss

<sup>2</sup> Centro di risorse didattiche e digitali, Repubblica e Cantone Ticino, Dipartimento dell'educazione,  
della cultura e dello sport, Divisione della scuola  
giuseppe.laffranchi@ti.ch

— COMUNICAZIONE —

**ARGOMENTO:** *Formazione continua*

## Abstract

Il contributo presenta un progetto esplorativo volto a favorire, tramite l'uso di diversi strumenti di Moodle, una didattica orientata alle competenze digitali nella formazione continua degli insegnanti: 1. Competency framework 2. Learning plan 3. Badge. Partendo da un quadro di competenze digitali, ispirato al DigCompEdu, alcuni corsi sviluppati dalla Scuola Universitaria Federale per la Formazione Professionale (SUFFP) e dal centro di risorse didattiche e digitali (CERDD) del DECS (Canton Ticino) sono associati alle competenze inserite nel *competency framework*. È stato inoltre sviluppato il modello di un *learning plan* per il docente con ruolo di "tutor digitale". Infine, l'intero apparato sarà testato con un gruppo di 30 tutor digitali. I risultati della sperimentazione saranno presentati nel corso del Moodle Moot.

**Keywords** – competency framework; formazione continua; competenze digitali; innovazione didattica; didattica per competenze.

## 1 INTRODUZIONE

La trasformazione digitale è un processo dinamico e in costante evoluzione che ha un impatto profondo sulla società nel suo complesso, con conseguenze dirette sulle istituzioni educative, le quali svolgono un ruolo cruciale nella formazione dei cittadini e della futura forza lavoro. Negli ultimi anni, numerosi studi hanno indagato i fattori che possono agevolare o ostacolare la trasformazione digitale delle istituzioni educative, mettendo in luce il ruolo centrale dei docenti in questo contesto [1]. Le competenze digitali dei docenti e la loro predisposizione all'utilizzo proattivo della tecnologia rappresentano un motore trainante fondamentale per la trasformazione digitale delle scuole. Di conseguenza, è cruciale che i programmi di formazione continua dei docenti prestino particolare attenzione a favorire le competenze digitali degli insegnanti. Tuttavia, risultati recenti di indagini condotte presso docenti di scuole professionali in Svizzera hanno evidenziato la necessità di potenziare specifici ambiti delle competenze digitali all'interno del corpo docente [2].

Integrare la tecnologia nella formazione degli insegnanti è fondamentale per potenziare le loro competenze digitali [3]. Infatti, tramite la sperimentazione diretta delle tecnologie didattiche, i docenti possono consapevolmente valutare limiti e potenzialità dei diversi strumenti in un'ottica formativa. Non è sufficiente, tuttavia, esporre i docenti alla tecnologia. Per poter potenziare le competenze digitali negli insegnanti è altresì necessario favorire la personalizzazione dei percorsi di formazione continua, consentendo ai docenti di esercitare un certo grado di autonomia nella costruzione del proprio percorso

e nel ritmo di apprendimento [4]. Inoltre, è auspicabile rendere visibile il collegamento tra il percorso formativo e le competenze digitali che possono essere acquisite tramite quel determinato percorso [5].

Le tecnologie digitali possono essere impiegate per favorire sia l'autonomia del docente che la visualizzazione delle competenze acquisite tramite determinati percorsi formativi. In effetti, si ritiene che alcune funzionalità della piattaforma Moodle possano essere impiegate per favorire l'auto-regolazione e la personalizzazione di un apprendimento orientato alle competenze dei docenti delle scuole professionali nell'ambito della loro formazione continua. Il presente progetto intende testare l'uso integrato di tre strumenti Moodle per lo sviluppo delle competenze digitali degli insegnanti: 1. *Competency framework* 2. *Learning plan* 3. *Badge*.

Il *Competency Framework* è uno strumento che consente di importare un profilo di competenza all'interno di un ambiente Moodle, al livello di amministrazione del sito. Un *competency framework* può contenere un determinato numero di competenze e sotto-competenze. Attraverso il *competency framework* è possibile: 1) creare dei *learning plans*, ossia dei profili di competenza associabili a singoli utenti o coorti di utenti 2) associare al completamento di un'attività di un qualsiasi corso Moodle l'ottenimento di una competenza riconosciuta con un badge. Questo si traduce nell'opportunità per l'utente di raggiungere una determinata competenza, associata al suo profilo di competenze, attraverso diversi percorsi possibili, garantendo dunque un'ampia autonomia nella personalizzazione del suo percorso formativo.

## 2 IL PROGETTO “COMPETENCY FRAMEWORK” – COMPETENZE DIGITALI DEGLI INSEGNANTI

Un gruppo interistituzionale composto da formatori e formatrici della Scuola Universitaria Federale per la Formazione Professionale (SUFFP) e il centro di risorse didattiche e digitali (CERDD) del Dipartimento dell'educazione della cultura e dello sport (DECS) del Canton Ticino) hanno co-progettato un approccio orientato allo sviluppo di competenze digitali dei docenti, sfruttando alcune potenzialità offerte dall'ambiente di Moodle: *competency framework*, *learning plans* e *badge*.

L'obiettivo del progetto è supportare la formazione continua quadriennale dei docenti delle scuole professionali in Ticino sui temi legati alle competenze digitali. L'ipotesi sottostante all'approccio sviluppato in tale progetto è che rendendo evidente il collegamento tra le competenze digitali da acquisire e l'offerta formativa, il docente possa essere più motivato a seguire dei percorsi di formazione continua e possa essere inoltre facilitato nella pianificazione della scelta dei percorsi da seguire.

Si ipotizza il seguente workflow (Figura 1): a ciascun docente in formazione è assegnato uno specifico *learning plan*, corrispondente al livello di competenza digitale che ci si aspetta debba sviluppare. Ad esempio, al tutor digitale è assegnato un *learning plan* diverso rispetto ad un docente regolare. Ciascun docente, cliccando sul proprio *learning plan* può accedere alla lista di competenze da raggiungere. Cliccando su ciascuna competenza (es. creazione di risorse didattiche) il docente ha la possibilità di vedere tutti i corsi presenti in Moodle che gli consentirebbero di raggiungere tale specifica competenza (es. creazione di power point; creazione di materiali interattivi in H5P). In questo modo il docente è in grado di decidere quali corsi seguire in base alle competenze presenti all'interno del suo *learning plan*. Al completamento di ciascuna attività del corso sarà associato il raggiungimento di una competenza e l'ottenimento di un badge che è integrato automaticamente nel profilo Moodle dell'utente.

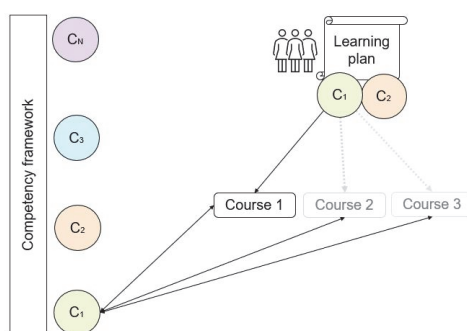


Figura 1 – workflow dell'uso del competency framework

### 3 METODOLOGIA

Lo sviluppo dell'approccio integrato all'uso del competency framework e learning plans prevede diverse fasi.

La prima fase è stata l'individuazione di un quadro di competenze digitali per gli insegnanti. Si è deciso di partire dal « *Référentiel de compétences pour la formation initiale et continue des enseignants du secondaire II académique et professionnel dans le domaine de l'éducation numérique (RCNum Sec II)* » [6]. Il RCNum Sec II condivide in gran parte le categorie del quadro di riferimento DigCompEdu, con alcuni adattamenti rilevanti per le regioni della Svizzera italiana e romanda.

Nella seconda fase, il gruppo della SUFFP e del CERDD hanno sviluppato un documento condiviso per mappare tutte le reciproche offerte formative in materia di didattica digitale, associandole alle competenze del RCNum Sec II.

Nella terza fase, sono state svolte numerose prove tecniche per testare le funzionalità del *competency framework* in associazione con lo strumento dei *learning plans* e dei *badge*. In tale fase, si è anche riscontrato una quasi totale assenza di guide in lingua italiana sulle funzionalità del *competency framework* e del *learning plan* di Moodle. Per tale ragione, il gruppo ha sviluppato una guida, in fase di finalizzazione, che sarà pubblicata a conclusione definitiva del progetto.

Nella quarta fase, alcuni corsi saranno associati alle competenze del *competency framework*. La scelta dei corsi da associare è in fase di definizione e si concluderà entro fine ottobre. Inoltre, sarà sviluppato il *learning plan* per il "tutor digitale", un profilo che nel Canton Ticino ha la funzione di facilitare la digitalizzazione delle pratiche didattiche nelle scuole.

Nella quinta ed ultima fase, che si svolgerà a novembre 2023, l'approccio integrato all'uso del *competency framework* e *learning plan* sarà testato con un numero di 30 tutor digitali di diverse estrazioni scolastiche (primarie, secondarie di primo livello, secondarie di secondo livello, scuole professionali) in Ticino. I docenti saranno invitati a testare l'approccio all'interno dell'ambiente Moodle, accedendo al proprio *learning plan*, selezionando almeno un corso a scelta, raggiungendo almeno una competenza digitale sino all'ottenimento di almeno un badge.

Una volta concluso il percorso, ciascun partecipante sarà invitato a compilare un breve questionario di valutazione dell'esperienza volto a raccogliere riscontri sui seguenti aspetti: facilità d'uso, percezione di utilità, livello di coinvolgimento / motivazione, interesse a riutilizzare tale approccio in futuro. Saranno inoltre presenti alcune domande aperte per raccogliere feedback di natura qualitativa da parte dei partecipanti. I risultati della sperimentazione saranno presentati durante il Congresso del Moodle Moot.

### 4 RISULTATI ATTESI, RILEVANZA DEL PROGETTO E PROSPETTIVE FUTURE

Il progetto produrrà diversi risultati, sia sul piano formativo che sul piano di sperimentazione tecnica con Moodle.

Come risultato della seconda fase, disporremo di un documento, in continuo aggiornamento, che associ offerte formative sviluppate dalla SUFFP e dal CERDD con le competenze del RCNum Sec II / DigCompEdu.

Come risultato della terza fase, disporremo di una delle prime guide in lingua italiana all'uso integrato del competency framework e dei learning plans. La guida sarà prodotta sia in formati tradizionali che interattivo. La guida si concentrerà sulle funzionalità base del *competency framework*, utilizzando ad esempio le impostazioni di default per le scale di competenze. Sperimentazioni future saranno necessarie per testare le funzionalità più avanzate, quali ad esempio la configurazione personalizzata delle scale.

Come risultato della quinta fase, otterremo dei riscontri sull'approccio progettato che ci consentirà di rifinirlo e migliorarlo. Ci aspettiamo che i docenti valutino positivamente la proposta di orientare la loro formazione continua alle competenze e di poter visualizzare il collegamento tra un percorso formativo e il proprio profilo di competenze digitali.

Ci aspettiamo inoltre che alcuni docenti possano essere interessati ad implementare lo stesso approccio nella loro didattica, in particolare docenti con un forte orientamento alla didattica per competenze.

### Riferimenti bibliografici

- [1] Schmitz, M. L., Antonietti, C., Cattaneo, A., Gonon, P., & Petko, D. (2022). When barriers are not an issue: Tracing the relationship between hindering factors and technology use in secondary schools across Europe. *Computers & Education*, 179, 104411.
- [2] Rauseo, M., Antonietti, C., Amenduni, F., Dobricki, M., & Cattaneo, A. (2021). Les compétences numériques des enseignantes et des enseignants de la formation professionnelle. Rapport sur l'enquête menée à l'été 2020.
- [3] Delfino, M., & Persico, D. (2007). Online or face-to-face? Experimenting with different techniques in teacher training. *Journal of Computer Assisted Learning*, 23(5), 351-365.
- [4] Capa-Aydin, Y., Sungur, S., & Uzuntiryaki, E. (2009). Teacher self-regulation: examining a multidimensional construct. *Educational Psychology*, 29(3), 345-356.
- [5] Brauer, S., Kettunen, J., & Hallikainen, V. (2018). "Learning Online" for Vocational Teachers: Visualisation of a Competence-Based Approach in Digital Open Badge-Driven Learning. *Ammattikasvatuksen aikakauskirja*, 20(2).
- [6] [https://www.ciip.ch/files/2/R%C3%A9f%C3%A9rentiel\\_comp%C3%A9tences-num%C3%A9riques\\_SecII.pdf](https://www.ciip.ch/files/2/R%C3%A9f%C3%A9rentiel_comp%C3%A9tences-num%C3%A9riques_SecII.pdf)